

De Gennaro, venerdÃ¬ prossimo sarÃ eseguita lâ??autopsia

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? SarÃ eseguita venerdÃ¬ 27 novembre lâ??autopsia sul corpo dellâ??ex capo della Polizia Gianni De Gennaro, trovato senza vita lo scorso 21 novembre nella sua tenuta in localitÃ Querciolaie, in Maremma. Lâ??incarico per lâ??esame autoptico sarÃ conferito giovedÃ¬ 26 novembre a Beatrice Defraia, dellâ??Istituto di Medicina Legale dellâ??ospedale Careggi di Firenze, e ad Andrea Paterna, dellâ??Istituto di Medicina Legale di Siena. A renderlo noto Ã¨ la Procura di Grosseto, nellâ??ambito del prosieguo delle indagini avviate per chiarire le circostanze della morte dellâ??ex prefetto.

Sulla vicenda sono attualmente aperti due distinti filoni investigativi, che procedono su fronti diversi ma che potrebbero intrecciarsi nellâ??analisi degli elementi raccolti. Da una parte câ??Ã¨ lâ??inchiesta della Procura di Grosseto, che procede per istigazione al suicidio e punta a ricostruire le ultime ore di vita di De Gennaro; dallâ??altra quella della Direzione distrettuale antimafia di Firenze, interessata soprattutto ai documenti e agli scritti lasciati dallâ??ex capo della Polizia, per verificare se contengano riferimenti alle indagini ancora in corso sulle stragi mafiose del 1993.

Tra gli elementi acquisiti dagli investigatori ci sono anche le registrazioni del sistema di videosorveglianza installato nella villa, raccolte dal nucleo investigativo dei carabinieri e attualmente al vaglio degli inquirenti. Le immagini potrebbero aiutare a ricostruire eventuali movimenti allâ??interno della proprietÃ e verificare se, nelle ore precedenti al ritrovamento, siano state presenti altre persone.

La ricostruzione delle ultime ore di De Gennaro parte proprio dal suo arrivo in Maremma, avvenuto nel tardo pomeriggio di venerdÃ¬, dopo una giornata trascorsa a Roma con il suo legale, il professor Franco Coppi. I due avevano lavorato alla strategia difensiva nellâ??ambito del procedimento aperto a Caltanissetta sui presunti depistaggi relativi alla strage di via Dâ??Amelio. Lâ??ex capo della Polizia aveva portato con sÃ© diversi documenti processuali in vista dellâ??udienza davanti al Tribunale del Riesame, fissata per il primo dicembre, dopo che il gip aveva respinto la richiesta della Procura di disporre nei suoi confronti gli arresti domiciliari.

Una volta raggiunta la tenuta, secondo quanto ricostruito finora, De Gennaro avrebbe chiesto alla scorta di lasciarlo solo, con lâ??intenzione di esaminare le carte senza essere disturbato. La mattina di

sabato 21 novembre, perÃ², i familiari non sono piÃ¹ riusciti a mettersi in contatto con lui. Anche il custode della proprietÃ , dopo aver bussato inutilmente alla porta della dependance, ha deciso di avvertire i carabinieri, facendo scattare lâ??allarme.

Da quel momento sono partiti gli accertamenti che proseguono ancora oggi su piÃ¹ fronti: dai rilievi scientifici effettuati nella villa allâ??analisi dei dispositivi telefonici, passando per lâ??esame dei filmati e dei numerosi manoscritti sequestrati. Ed Ã¨ proprio da questi ultimi che potrebbero arrivare indicazioni particolarmente importanti. Oltre a contribuire a chiarire le circostanze della morte, infatti, gli scritti potrebbero aiutare a comprendere se De Gennaro intendesse lasciare una propria testimonianza sulle vicende giudiziarie che lo avevano coinvolto e sul ruolo da lui ricoperto nel corso della sua attivitÃ al servizio dello Stato.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 24, 2026
Autore
redazione